



I.S.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0000418 del 17/01/2024
I-2 (Uscita)

REGOLAMENTO INTERNO PALESTRE

Norme generali e compiti dell'insegnante e delle famiglie

- ♦ Durante l'orario scolastico è consentito l'utilizzo delle palestre per attività della scuola diverse da quelle sportive, purché previste dal PTOF e definite in sede di programmazione curricolare e/o di Istituto.
- ♦ Durante l'orario scolastico è vietato l'ingresso alle palestre agli estranei alla scuola, non autorizzati dalla Dirigenza.
- ♦ Tutti coloro che usufruiscono delle palestre devono calzare scarpe da ginnastica (riservate all'uso in palestra); in ogni caso è vietato accedere in palestra con calzature o attrezzature che possano danneggiare il fondo.
- ♦ Gli insegnanti di Scienze Motorie in servizio presso l'istituto sono responsabili, nelle loro ore di attività, della conservazione degli ambienti e delle attrezzature; nel corso delle proprie attività, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi; il riordino degli stessi è affidato all'insegnante che li ha utilizzati.
- ♦ Eventuali danni alle attrezzature (grandi attrezzi, piccoli attrezzi, canestri, panche, ecc.) per usura e normale utilizzazione o causati da altri, vanno immediatamente segnalati all'ufficio di segreteria che ne prende nota per possibili riparazioni o sostituzioni e/o per l'addebito ai responsabili. Il docente che non provvede alla segnalazione è ritenuto personalmente responsabile del danno.
- ♦ Le copie delle chiavi dei locali-attrezzi sono a disposizione degli insegnanti di Scienze Motorie che ne sono custodi.
- ♦ Gli Infortuni o altri problemi di salute che dovessero costringere lo studente ad astenersi dalle lezioni di pratica per più di 7 giorni o per tutto l'anno dovranno essere supportate da un certificato del medico curante che ne attesti la necessità, così come previsto dalla normativa vigente (art. 303 D.L. 16 aprile 1994 n. 297), che dovrà indicare il periodo di riposo necessario.
- ♦ Tale certificato dovrà essere allegato al modulo di esonero lezioni Scienze Motorie, che si trova sul sito della scuola in "Modulistica Studenti", e consegnato in Segreteria studenti.
- ♦ Gli esoneri possono essere così classificati:
 - a. esonero totale: esonero per tutte le attività pratiche proposte;
 - b. esonero parziale: esonero delle attività limitato ad una parte di esercizi a carico di una determinata zona anatomica;
 - c. temporaneo o permanente: esonero delle attività o limitato nel tempo o per tutta la durata dell'anno scolastico.
- ♦ Le ore di pratica sono obbligatorie e, solo per reali motivi di salute, i genitori possono chiedere, tramite giustificazione scritta, di esonerare temporaneamente il proprio figlio dalla lezione del giorno.
- ♦ Gli alunni che praticano attività sportiva non agonistica (in particolare le attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale) devono presentare in Segreteria studenti, prima della partecipazione a tali attività, il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

- ♦ I certificati sono rilasciati dal medico di medicina generale (riportando come quesito diagnostico/motivazione della richiesta “*Per certificazione non agonistica richiesta dalla scuola*”).
- ♦ In caso di infortunio la famiglia è tenuta a consegnare, presso la Segreteria Studenti, entro e non oltre le ore 12 del giorno successivo all’infortunio, già tempestivamente segnalato dallo studente, il referto medico rilasciato dal pronto soccorso.
- ♦ Gli eventuali danneggiamenti volontari alla struttura delle palestre e/o agli oggetti ed attrezzi saranno addebitati al/ai responsabile/i, oppure all’intera classe qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

Norme specifiche di comportamento per gli studenti

A. Gli studenti devono:

1. accedere dall’aula in palestra solo se accompagnati dall’insegnante;
2. rispettare le norme igieniche (lavarsi, cambiarsi);
3. indossare la tuta ginnica o abbigliamento idoneo all’attività pratica (evitare magliette e pantaloncini troppo corti), cioè di tessuto elastico, privo di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguato alla temperatura sia dell’ambiente interno che, eventualmente, esterno; i calzini devono essere possibilmente di cotone; per indossare la tuta e le scarpe da ginnastica (da utilizzare solo in palestra) e per l’igiene personale, si hanno a disposizione 5 minuti prima dell’inizio della lezione e 5 minuti prima della fine delle attività;
4. togliere e lasciare sulla cattedra della palestra orecchini, collane, orologi, bracciali, occhiali, cellulari (spenti), portafogli, ecc... e ricordarsi di ritirarli al termine della attività, in quanto gli insegnanti ed il personale addetto alle pulizie non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti;
5. gettare carte ed altro negli appositi cestini, nonché rispettare i locali spogliatoi e servizi;
6. comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa nei confronti dei compagni e dell’insegnante durante le lezioni ed i trasferimenti;
7. informare tempestivamente l’insegnante in caso di infortunio o di malessere, anche lieve;
8. all’inizio del proprio turno di lezione avvertire immediatamente l’insegnante di eventuali danni trovati negli spogliatoi, nei bagni o nella palestra stessa. I docenti, a loro volta, ne daranno avviso all’Ufficio di segreteria;
9. anche se esonerati presenziare, comunque, alle lezioni, portare le scarpe da ginnastica e collaborare con l’insegnante anche in compiti di assistenza o arbitraggio.

B. Agli studenti non è consentito:

- ♦ utilizzare la palestra e gli attrezzi senza l’autorizzazione e/o la presenza dell’insegnante, né tanto meno utilizzare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso;
- ♦ allontanarsi dalla palestra senza l’autorizzazione del docente;
- ♦ stazionare negli spogliatoi;
- ♦ introdurre e consumare cibi e bevande in palestra;
- ♦ utilizzare i cellulari durante le attività.



Il Dirigente Scolastico
prof. Giancarlo LAMEDICA
 (Firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993)